

**CURATELA FALLIMENTO TRINACRIA S.R.L. - N.22/2014 Trib.PA**

---

CURATORE  
DOTT. ANTONINO NOTO

via F.sco P. Di Blasi n.16 tel.091-341724  
fax 091-6253965  
90144 Palermo  
pec: antonino.noto@pec.commercialistipa.it

Spett.le  
GURIAN S.P.A.  
Via delle Querce n.7  
31040 CESSALTO (TV)

**Oggetto:** comunicazione ex art.92 L.F.

Il Tribunale di Palermo, con sentenza n.22/2014, depositata in data 18/02/2014 ha dichiarato il fallimento della Trinacria S.r.l. con sede legale in Palermo viale Regione Siciliana n. 2497, nominando Giudice Delegato la dott.ssa Claudia Turco e curatore il sottoscritto dott. Antonino Noto con studio in Palermo via F.sco Paolo Di Blasi n.16 – tel. 091/341724 - fax 091/6253966 – PEC [antonino.noto@pec.commercialistipa.it](mailto:antonino.noto@pec.commercialistipa.it) .

In relazione a ciò, Vi comunico quanto segue:

- l'adunanza dei creditori per l'esame dello stato passivo è fissata per il giorno 2 luglio 2014 alle ore 10,30 presso lo studio del Giudice Delegato sito al piano rialzato del Palazzo di Giustizia;
- le domande di ammissione al passivo, anche relative alla titolarità di diritti reali o personali su beni mobili e immobili di proprietà o in possesso del fallimento, possono essere presentate fino a trenta giorni prima dell'adunanza di cui sopra (termine perentorio) ;
- le domande presentate successivamente a detto termine, e non oltre il termine di dodici mesi dal deposito del decreto di esecutività dello stato passivo, saranno considerate tardive (art. 101 l.fall.) e come tali saranno trattate.;
- decorso questo ultimo termine e, comunque, fino all'esaurimento di tutte le ripartizioni dell'attivo fallimentare, le domande tardive saranno ancora ammissibili purché venga dimostrato che il ritardo è dipeso da causa non imputabile al creditore.

Nei termini indicati, il ricorso contenente la domanda di ammissione al passivo può essere presentato esclusivamente tramite PEC.

Il ricorso dovrà contenere:

- 1) l'indicazione della procedura di cui agli estremi in oggetto e le generalità del creditore;
- 2) la determinazione della somma che si intende insinuare al passivo, ovvero la descrizione del bene di cui si chiede la restituzione o la rivendicazione;

3) la succinta esposizione dei fatti e degli elementi di diritto che costituiscono la ragione della domanda;

4) l'eventuale indicazione di un titolo di prelazione, anche in relazione alla graduazione del credito, nonché la descrizione del bene sul quale la prelazione si esercita, se questa ha carattere speciale;

5) l'indicazione del numero di telefax, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), ai fini delle successive comunicazioni. È onere del creditore comunicare al curatore ogni variazione del domicilio o indirizzo PEC.

Si precisa che:

a) il ricorso è inammissibile se è omesso o assolutamente incerto uno dei requisiti di cui ai numeri 1), 2), o 3) di cui sopra;

b) se è omesso o assolutamente incerto il requisito di cui al numero 4), il credito è considerato chirografario;

c) se è omessa l'indicazione di cui al numero 5), tutte le comunicazioni successive a quella con la quale la curatela darà notizia dell'esecutività dello stato passivo, si effettuano presso la cancelleria.

Il ricorso deve essere corredato dai documenti giustificativi del diritto vantato (v. spiegazione di seguito riportata).

Ciascun creditore, con la domanda di ammissione al passivo, o con altra precedente comunicazione, può dare la sua disponibilità ad assumere l'incarico di membro del comitato dei creditori, o può segnalare altri nominativi aventi i requisiti previsti dall'art. 40 l.fall.

La comunicazione dovrà essere inviata con urgenza, dato che l'art. 40 l.fall. dispone che il comitato dei creditori dovrà essere nominato entro trenta giorni dalla data della sentenza dichiarativa di fallimento.

Il progetto di stato passivo sarà depositato presso la Cancelleria del Tribunale fallimentare ed inviato a mezzo PEC all'indirizzo comunicato, quindici giorni prima dell'udienza di verifica dei crediti;

Potranno essere presentate osservazioni scritte e documenti integrativi fino all'udienza.

Distinti saluti.

Palermo 29/04/2014

Il Curatore  
Dott. Antonino Noto